



## COMUNE DI ROCCARASO

Medaglia d'Oro al V.M.  
Altopiani Maggiori d'Abruzzo

**Oggetto:** Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate.  
Art. 1, comma 611 e ss. L. n. 190/2014.

### **IL SINDACO**

Ai sensi dell'art. 1, comma 612, della L. n. 190/2014 definisce ed approva il seguente schema di Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate dall'Ente.

Il piano è corredato della relazione tecnica a firma del Segretario Comunale e Responsabile Settore Economico Finanziario.

#### **1 – Premessa**

La legge n. 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) all'art. 1, comma 611, dispone che *“al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli Enti Locali, le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, le Università e gli Istituti di Istruzione Universitaria Pubblici e le Autonomie Portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015”*.

Il processo di razionalizzazione deve tener conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il successivo comma 612 della legge n. 190/2014 prevede che i Sindaci definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicante le modalità ed i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

#### **2 – Il Piano operativo**

Come si evince dall'allegata relazione tecnica a firma del Segretario Comunale e Responsabile del Settore Economico Finanziario del Comune di Roccaraso, il presente piano operativo non può che

prendere atto della situazione esistente in quanto, allo stato attuale, non sussiste la necessità di adottare misure di razionalizzazione sulla base dei criteri suddetti entro il 31 dicembre 2015.

In particolare, il Comune di Roccaraso detiene le seguenti partecipazioni:

1) SACA s.p.a. – Servizi Ambientali Centro Abruzzo (quota di partecipazione 5,26% del capitale sociale).

La società è affidataria, da parte dell'ATO n. 3, in liquidazione, dell'attività di conduzione e gestione degli impianti e reti e dell'erogazione dei servizi relativi al ciclo integrato delle acque e lo rimarrà, presumibilmente, fino a quando non diventerà pienamente operativo l'Ente Regionale per il servizio idrico integrato (ERSI).

SACA s.p.a. ha provveduto a ridurre i costi di funzionamento attraverso la sostituzione del consiglio di amministrazione con un organo monocratico (Presidente) ed a disporre gli strumenti del controllo analogo da parte dei Comuni soci.

Allo stato non è, pertanto, possibile prevedere ulteriori interventi di razionalizzazione.

1) A.C.D. ROCCARASO PIETRANSIERI 1994 s.r.l. – (quota di partecipazione comunale 100% del capitale sociale).

Detta società è interamente partecipata dal Comune di Roccaraso, ed è una società avente ad oggetto la conduzione e gestione degli impianti sportivi e turistico – ricreativi di proprietà comunale (Palaghiaccio G. Bolino, Campi sportivi da tennis, calcio beach volley, Parco Avventura e Parco Acrobatico, Parco Gonfiabili e giochi per bambini, Palapiscine ed altri servizi turistici e per la promozione turistica del territorio). Si tratta di finalità di interesse pubblico, essendo riferita alla prestazione di servizi di interesse generale della collettività rivolti al perseguimento di finalità istituzionali dell'Ente, sia sotto il profilo sociale del benessere fisico e mentale della popolazione sia sotto il profilo dello sviluppo economico del territorio, la cui economia è fondata in prevalenza sull'attività turistica invernale ed estiva.

La soc. partecipata A.C.D. è gestita da un Consiglio di Amministrazione - nel rispetto delle disposizioni di cui al D.L. 6/07/2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla Legge 7/08/2012 n. 135, nonché della legge 215/2012 in materia di pari opportunità – composto da n. 1 Presidente e n. 2 componenti, con attività a titolo gratuito e senza la previsione e/o corresponsione di alcun compenso per la cariche e le funzioni degli stessi.

Presso la detta società da oltre 15 anni sono in servizio n. 4 (quattro) unità di personale a tempo pieno ed indeterminato. Per le attività prettamente stagionali e nei periodi di maggior carico di lavoro nei periodi di maggior afflusso turistico si provvede ad assunzioni di personale a tempo determinato e/o con rapporti di lavoro flessibile.

Nel corso dell'anno 2016 è previsto il collocamento a riposo per anzianità di una unità di personale di ruolo.

Allo stato non è pertanto possibile, anche relativamente alla riferita società partecipata, prevedere ulteriori interventi di razionalizzazione.

La ricognizione/conferma delle suddette partecipazioni societarie è stata effettuata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 30 novembre 2013, secondo le disposizioni di cui all'art. 3, comma 28 della Legge 24/12/2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008), di cui al D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e D.L. 95/2012 convertito con modificazioni in Legge 135/2012 e s.m.i..

Roccaraso, 30 marzo 2015

 *H Sindaco*  
*Dott. Francesco Di Dondio*